

Università degli Studi di Enna “Kore”
Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche
 Anno Accademico 2017 – 2018

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare	CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione			
2017/18	IUS/16 Diritto processuale penale	8	<i>Diritto processuale penale</i>	48	Con il CdI Magistrale in Giurisprudenza			
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento	Anno di corso e Periodo		Sede delle lezioni		
DS/01	Scienze strategiche e della sicurezza		Caratterizzante	II I semestre		Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche		
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
1		Lezioni frontali Seminari	36 12	Agata Ciavola agata.ciavola@unikore.it	IUS/16 Diritto processuale penale	PA	Si	Istituzionale

Prerequisiti

Il Corso presuppone che lo Studente abbia già acquisito le conoscenze teorico-pratiche fondamentali legate ad alcuni insegnamenti giuridici di base e caratterizzanti quali il Diritto costituzionale e il Diritto penale I

Propedeuticità

Nessuna

Obiettivi formativi

L'insegnamento mira a consentire allo studente l'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché l'acquisizione di una buona competenza di base finalizzata allo svolgimento di un'attività di tipo professionale nel contesto della giustizia penale. A tal fine, oltre a lezioni teoriche, sono previsti seminari di approfondimento e incontri con esperti, magistrati e avvocati.

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: lo Studente dovrà avere acquisito una buona conoscenza degli istituti di diritto processuale penale, dimostrando di riuscire a riconfigurare dal punto di vista giuridico la realtà che lo circonda. In particolare, il corso intende fornire le conoscenze di base per la comprensione del modello processuale penale, attraverso sia uno studio della teoria che un'analisi delle prassi e delle interpretazioni giurisprudenziali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito una buona conoscenza e padronanza dei principi del sistema processuale penale vigente e degli istituti fondamentali che gli sono propri. Il programma svolto aiuta a sviluppare la capacità di critica, di interpretazione e di analisi del diritto. Il corso, inoltre, fornisce gli strumenti per analizzare casi giurisprudenziali, verificando, in concreto, le modalità e le forme in cui si traduce, nella realtà processuale, quanto studiato ed appreso.

Autonomia di giudizio: lo Studente dovrà avere acquisito un discreto grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici rispetto all'analisi del dato normativo, nonché rispetto alle posizioni della dottrina e della giurisprudenza.

Abilità comunicative: lo Studente dovrà avere acquisito – utilizzando una terminologia tecnico-giuridica adeguata – una discreta capacità espositiva nonché la capacità di ricostruire coerentemente i dati normativi.

Capacità di apprendere: le competenze acquisite dovranno essere tali da consentire di delineare la specificità del modello processuale penale italiano di tipo tendenzialmente accusatorio e le prassi giurisprudenziali analizzate durante il Corso.

Contenuti del corso

- Il “giusto” processo
- I soggetti del procedimento penale

- Gli atti
- I principi generali sulla prova
- I mezzi di prova
- I mezzi di ricerca della prova
- Le misure cautelari personali e reali
- Le indagini preliminari
- La conclusione delle indagini preliminari
- L'udienza preliminare
- L'investigazione difensiva
- Il giudizio
- Elementi della cooperazione giudiziaria

Testi adottati

Testi principali: P. TONINI, *Lineamenti di diritto processuale penale*, Giuffrè, Milano, 2017, in corso di pubblicazione.

Si raccomanda, inoltre, vivamente, la consultazione e l'uso di un codice di procedura penale aggiornato alle ultime modifiche legislative, di cui è richiesta la conoscenza, anche nel caso in cui siano state introdotte successivamente alla data di edizione del testo eventualmente adottato per la preparazione all'esame. In particolare, una specifica attenzione deve essere dedicata alle novità introdotte con la Legge 23 giugno 2017, n. 103, Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (c.d. Riforma Orlando), con riferimento alla sola riforma del codice di procedura penale.

Materiale didattico a disposizione degli studenti: non è previsto alcun materiale didattico aggiuntivo.

Modalità di accertamento delle competenze

L'esame di profitto verterà sui temi oggetto del programma del Corso e si svolgerà mediante un colloquio orale, finalizzato a verificare l'acquisita conoscenza dei principi costituzionali e del codice di procedura penale, con particolare attenzione alla comprensione delle linee di svolgimento del processo penale, alla capacità di analisi dei dati normativi e del patrimonio esperienziale oggetto di approfondimento, nonché, alla capacità di collegamento tra le varie componenti del sistema.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio delle lezioni:
(*link della pagina web del C.d.L. – sezione orario lezioni*)

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea almeno due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami:
(*link della pagina web del C.d.L. – sezione calendario esami*)

Modalità e orari di ricevimento

Il ricevimento si terrà il lunedì dalle 10,00 alle 11,00 e si terrà presso la Presidenza del Corso di Laurea in Scienze della difesa e della sicurezza, situata accanto alle aule 28-29.

Ogni eventuale modifica sarà pubblicata sulla pagina personale del Docente:

<http://www.unikore.it/index.php/giurisprudenza-persone/giurisprudenza-docenti/itemlist/category/1689-prof-agata-maria-ciavola>

